

Stasera l'ultimo spettacolo «*Taormina teatro*» stagione record

TAORMINA — Quasi trentamila spettatori in 20 recite. L'edizione decennale della sezione teatro di «Taormina arte» ha polverizzato ogni precedente record di pubblico e di incassi.

Alla conclusione manca stasera l'ultima replica della «Signorina Giulia» di Strindberg, protagonisti Monica Guerritore e Gabriele Lavia che ne ha curato anche regia, scene e costumi.

In cartellone inoltre la «Bisbetica domata» con Mariangela Melato e Franco Branciaroli per la regia di Marco Sciaccaluga e la rivisitazione di «Lear» curata da Giorgio Albertazzi.

Proseguendo la tradizione di ospitare, accanto ai classici più collaudati, testi di autori italiani contemporanei, «Taormina arte» quest'anno ha proposto, con buona accoglienza di pubblico e critica «Don Sand Don Juan» di Enrico Groppali e «Corpo d'altri» di Giuseppe Manfredi, affidati rispettivamente alla regia di Egisto Marcucci ed Ennio Coltorti e all'interpretazione di Valeria Moriconi, Marina Malfatti e Ivana Monti.

Seguiti anche gli appuntamenti collaterali della sezione teatro: gli «Aperitivi con l'autore», letture sceniche di testi contemporanei in collaborazione con la casa Ricordi e curati da Ugo Ronfani.

Poi il «Primo camerino», una sorta di analisi-confessione personale e artistica, di fronte al pubblico, delle tre prime donne appunto presenti a Taormina (Melato, Moriconi, Guerritore) «provocate» da Anna Maria Mori.

Infine le «Letture del terrore», pagine scelte da Edgar Allan Poe, interpretate a notte fonda da Gabriele Lavia, Giorgio Albertazzi e Monica Guerritore nel suggestivo teatro di

verdura della Villa Comunale.

Calato il sipario sulla sezione teatro, «Taormina arte» proporrà per il 28, 29 e 30 agosto la settimana rassegna internazionale del video d'autore dedicata allo statunitense Bill Viola, il più importante autore video del momento.

La musica, infine, dal 7 al 14 settembre. Il secondo anno del tema «Opera e mito» (cui sarà dedicato anche un convegno internazionale a cura di Marcel Detienne) porterà nel teatro antico fra l'altro «Elektra» di Richard Strauss e Hugo Von Hofmannsthal, regia di Giorgio Pressburger. Giuseppe Sinopoli dirigerà la Philharmonia Orchestra.